

“Valutazione dei rischi per l'attività di lettura dei contatori d'Utenza”

SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento ha lo scopo di fornire indicazioni specifiche circa:

- i rischi presenti per l'attività di lettura dei contatori d'Utenza
- le misure di prevenzione e protezione da adottare
- i DPI da utilizzare

consentendo agli operatori l'esecuzione del lavoro in sicurezza.

Rispetto a tali indicazioni, il personale Preposto eserciterà la propria funzione di vigilanza così come prescritto dall'art. 19 del D. Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

Il presente documento viene consegnato alle ditte appaltatrici del Servizio di lettura dei contatori d'Utenza e che svolgono l'attività all'interno dei territori gestiti da Alto Trevigiano Servizi S.r.l. (in sigla ATS) e nelle aree confinanti limitrofe agli stessi comuni, ed in tal senso il medesimo assolve agli obblighi previsti dall'art. 26 comma 2 lettera b del D. Lgs. 81/08 ss.mm.ii. in merito alla comunicazione, alla ditta appaltatrice, dei rischi presenti nei luoghi di lavoro di ATS.

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ

L'attività oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione delle letture dei contatori d'Utenza, che sono ubicati all'intero di idonei pozzetti (interrati) di alloggiamento, muniti di chiusura facilmente levabile, per cui sono di agevole lettura e sono situati in “ambienti aperti”; Vi sono anche contatori posizionati all'interno di altri manufatti “ambienti chiusi” (ad esempio i locali adibiti a contenere i contatori d'utenza situati all'interno della parti comuni dei condomini, scantinati privati, ...), con accessi disagiati e con ridotte possibilità di movimento da parte dell'operatore.

Si sottolinea che alcune tipologie di locali, di proprietà del titolare del contratto di utenza, in cui sono ospitati tali contatori risultano essere di difficile accesso e scarsamente areati (ad esempio manufatti con accessi disagiati) e come tali vengono classificati come confinati o a sospetto inquinamento; pertanto si ricorda che i lavoratori che vi accedono devono indossare gli idonei DPI, ed essere stati preventivamente addestrati e qualificati, ad operare in base ad una procedura documentata e specifica.

La ditta Appaltatrice/esecutrice del servizio di lettura contatori deve attenersi tassativamente a quanto previsto dal D.P.R. N. 177 del 14/09/2011.

Per l'organizzazione del lavoro commissionato, il ritiro/consegna degli strumenti di lavoro elettronici (palmari) necessari per l'esecuzione del servizio e della documentazione amministrativa (ordini di lavoro), la ditta appaltatrice accede, sempre in normale orario di lavoro, presso le Sedi di ATS ed effettua il proprio lavoro al di fuori delle stesse e più precisamente presso i punti di erogazione del Servizio e che corrispondono ai contatori d'Utenza.

Tutto il personale deve essere identificato con apposito cartellino di riconoscimento dotato di foto indicante: nome e cognome dell'addetto, ditta di appartenenza, nome, cognome e recapito telefonico del titolare della ditta appaltatrice.

REGOLE COMPORTAMENTALI GENERALI



- Il personale della ditta appaltatrice non utilizzerà per le proprie attività personale, attrezzature di proprietà di ATS **senza autorizzazione specifica** da parte di quest'ultima;
- Qualsiasi intervento diverso da quello dell'attività di lettura dei contatori deve essere preventivamente autorizzato da parte di ATS.
- Non è concesso l'uso di Locali/aree al di fuori di quelli strettamente necessari e concordati per l'esecuzione dei lavori;
- Quando alcuni interventi comportino delle variazioni rispetto alle attività concordate, la ditta dovrà sempre chiedere ad ATS specifica autorizzazione a procedere, solo dopo avere ricevuto tale benestare la ditta potrà eseguire l'intervento.
- Prima dell'utilizzo di ogni attrezzatura o sostanze si deve verificare la compatibilità con l'ambiente in cui si opera onde evitare di creare fonti di pericolo non comunicate.
- Laddove necessario, per la sicurezza degli addetti alle letture e di terze persone, l'area di lavoro deve essere posta in evidenza tramite apposita segnaletica e se dovuto adeguatamente perimetrata (vedasi POS/Piani di Sicurezza/Procedure/Istruzioni – Verbali di coordinamento)

RISCHIO DI INTERFERENZA

Al fine di non avere interferenze tra il personale di ATS e la ditta fornitrice del servizio, questa ultima dovrà effettuare l'attività di lettura dei contatori con il proprio personale dipendente, autonomo in tutto e munito di propria esclusiva attrezzatura necessaria per eseguire correttamente il lavoro assegnato.

ATS, con il fine di rendere edotto il personale letturista della ditta aggiudicataria dell'appalto, prima dell'inizio del Servizio, effettuerà un incontro di coordinamento mirato alla presentazione e spiegazione dell'attività/modalità di lettura dei contatori. Inoltre ATS organizzerà uno specifico incontro di formazione secondo quanto previsto dal DPR 177/11 per illustrare i rischi specifici relativamente agli ambienti confinati e/o a sospetto inquinamento.

Il personale di ATS fornirà tutte le indicazioni e informazioni che saranno necessarie per la regolare e corretta esecuzione del servizio in appalto.

Se si rendessero necessari degli specifici sopralluoghi in sito da parte del personale ATS, lo stesso si manterrà al di fuori dall'area di intervento e per nessun motivo interagirà con i letturisti dell'appaltatore, per il periodo che andrà dall'inizio dell'intervento e fino alla conclusione del medesimo.

Per attestare l'avvenuta formazione e informazione derivante dall'incontro, sarà redatto un Verbale di riunione/ coordinamento.

Gestendo il servizio nelle modalità sopra riportate, sono escluse le interferenze operative tra il personale ATS e quello dell'Appaltatore.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Parte integrante e sostanziale del presente documento è la Valutazione dei Rischi effettuata da ATS sui luoghi di lavoro dove il personale della ditta appaltatrice andrà ad operare.

Per facilitare la conoscenza dei rischi significativi per l'attività di lettura dei contatori d'Utenza, sia per quelli presenti all'interno di pozzetti di alloggiamento o su locali interni a fabbricati, manufatti e per le aree circostanti agli stessi misuratori (luogo di lavoro), si è applicato il seguente metodo di valutazione:

Probabilità: si tratta della probabilità che i possibili danni si concretizzino. La probabilità sarà definita secondo la seguente scala di valori:

VALORE DI PROBABILITÀ	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Improbabile	Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili Non si sono mai verificati fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco probabile	Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità Si sono verificati pochi fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	Probabile	Si sono verificati altri fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	Si sono verificati altri fatti analoghi - Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato

Magnitudo: effetto possibile causato dall'esposizione a fattori di rischio connessi all'attività lavorativa. L'entità del danno sarà valutata secondo la seguente scala di valori:

VALORE DI DANNO	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
L	Lieve	danno lieve
M	Medio	incidente che non provoca ferite e/o malattie - ferite/malattie di modesta entità (abrasioni, piccoli tagli)
G	Grave	ferite/malattie gravi (fratture, amputazioni, debilitazioni gravi, ipoacusie);
MG	Molto grave	incidente/malattia mortale - incidente mortale multiplo

Definiti la Magnitudo e la Probabilità, il rischio viene graduato mediante la formula $Rischio = Probabilità \times Magnitudo$ (o Danno) ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale avente in ascisse la Gravità del danno atteso [Magnitudo] ed in ordinate la Probabilità del suo verificarsi.

P (probabilità)					D (danno)
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	L	M	G	MG	

VALORE RESIDUO	DESCRIZIONE AZIONE	LIVELLO RISCHIO RESIDUO
$R > 8$	Intervenire immediatamente in tempi brevissimi	NON ACCETTABILE
$4 < R \leq 8$	Azioni correttive da programmate con urgenza	RISCHIO ELEVATO - ALTO
$2 < R \leq 4$	Azioni correttive da programmate nel breve-medio termine	RISCHIO MEDIO
$1 \leq R \leq 2$	Azioni correttive da valutare in fase di programmazione	BASSO / ACCETTABILE

VALUTAZIONE DEI RISCHI

FAMIGLIA	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE PERICOLO	P	G	R
Fisici	Meccanici	INVESTIMENTO			
		Contestualizzazione del pericolo Il pericolo è legato alla presenza di traffico veicolare in prossimità dell'ubicazione del pozzetto-manufatto di alloggiamento del misuratore / vi è la possibile presenza di mezzi in movimento all'interno dell'insediamento Misure di prevenzione Tutti gli operatori dovranno indossare indumenti a Norma ad alta visibilità al fine di essere immediatamente individuati da parte dei conduttori dei mezzi. Quando necessario, devono disporre di idonea segnaletica-cartellonistica (a norma, secondo quanto dettato dalla vigente legislazione di riferimento applicata) atta a segnalare la loro presenza ai conducenti dei mezzi. Disporre specifiche istruzioni di Sicurezza. Effettuare specifica formazione al personale.	2	4	8
		SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO			
		Contestualizzazione del pericolo I percorsi presso le Sedi ATS sono asfaltati o pavimentati, mentre quelli presenti presso i siti in cui sono ubicati i contatori d'Utenza non sempre sono adeguatamente pavimentati (aree verdi/non asfaltate/collinari/montane) e/o presentano una soluzione di non continuità del piano di calpestio (pavimentazione sconnessa o discontinua), ovvero, presentano talvolta delle irregolarità. In relazione al periodo climatico o alle avverse condizioni atmosferiche durante l'esecuzione dell'attività si evidenzia, altresì, la potenziale presenza di ghiaccio, superfici viscido o rese scivolose dall'umidità. I piani di camminamento potrebbero talvolta presentare situazioni di ristagno d'acqua rendendo potenzialmente scivoloso il percorso.	2	2	4